

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2025

ESCALATION DI AGGRESSIONI

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Giovedì 6: due agenti della Polstrada vengono aggrediti a martellate in Piemonte.

Venerdì 7: al Commissariato di San Benedetto del Tronto a una collega viene morso il dito e strappata la prima falange.

Sabato 8: un 38enne albanese con diversi precedenti, al termine di un controllo, tenta di investire due agenti della Polizia Municipale di Parma.

Domenica 9: nella Capitale dieci persone accerchiano una volante mentre gli agenti cercano di fermare un individuo con il permesso di soggiorno scaduto.

Lunedì 10: a Padova un uomo di origini sudanesi, durante un controllo, aggredisce gli agenti lanciando una bottiglia di vetro prima contro la volante e poi contro uno di loro.

Martedì 11: a un agente di Roma viene fratturato il setto nasale nel tentativo di fermare un sedicenne che aveva saltato i tornelli della metro. Lo stesso giorno, Torre Annunziata, in provincia di Napoli, diventa teatro di un inseguimento di alcuni malviventi al termine del quale gli agenti vengono minacciati con un'arma da fuoco.

Questo è solo un breve bollettino di alcuni degli episodi di violenza ai danni delle forze dell'ordine avvenuti negli ultimi giorni. Si tratta dei più recenti eventi saliti agli onori delle cronache. In realtà, quotidianamente vengono segnalate decine di altre aggressioni in tutto il Paese. Ovviamente noi continuiamo a svolgere il nostro dovere, ma **servono tutele adeguate** perché anche noi dopo il servizio abbiamo il diritto di tornare a casa sani dalle nostre famiglie. È evidente che l'escalation di aggressioni nei confronti degli operatori delle forze dell'ordine non accenni minimamente a diminuire, anzi. Lo diciamo da sempre e vogliamo ribadirlo anche qui: senza **tutele adeguate** siamo 'disarmati' nei confronti dei delinquenti. Ecco perché le **garanzie funzionali**, che il SAP invoca da anni, sono ormai indispensabili e non c'è più tempo da perdere. **Dalle parole si passi ai fatti** e venga approvato subito il **Ddl Sicurezza**, con le relative norme a tutela del personale. Si emanino le norme necessarie per quello che la politica chiama **scudo penale** e noi definiamo **garanzie funzionali**. È necessario intervenire in maniera ferma e decisa così da tutelare non solo le forze dell'ordine ma anche il diritto di tutti ad avere un Paese sicuro.



Stefano Paoloni

Udine: Alla guida della Segreteria Provinciale del SAP di Udine è stato confermato Dino Fabris.

Ragusa: Enzo Pisana è stato rieletto Segretario Provinciale di Ragusa.

Biella: Alla Segreteria Provinciale di Biella è stato confermato Bruno Barone.

Pordenone: Come Segretario Provinciale di Pordenone è stata rieletta Alessia Mazzolini.

Lodi: Claudio Galluzzi è il nuovo Segretario Provinciale di Lodi, succede a Francesco Guidi.

Frosinone: Gianmarco Cori è stato confermato Segretario Provinciale a Frosinone.



“PROTEGGERE CHI PROTEGGE: IL SAP E LE NUOVE STRATEGIE PER LA SICUREZZA DELLE FORZE DELL’ORDINE”

Il Segretario Generale del SAP Stefano Paoloni è stato intervistato da Agenparl e con un’attenta riflessione ha descritto le sfide quotidiane e le trasformazioni in atto nel mondo delle forze dell’ordine. Il SAP, come spiegato, propone interventi mirati a garantire maggiore sicurezza e tutela per gli agenti, attraverso strumenti tecnologici avanzati - come il taser e le bodycam - e un assetto normativo più adeguato. È possibile leggere l'intervista integrale su: [AGENPARL.EU](https://www.agenparl.it).

RITARDI PAGAMENTO COMPENSI PER PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO IN ESUBERO - ABBIAMO SCRITTO AL MINISTRO



Anche quest’anno, lo scorso 11 febbraio, con una nota, abbiamo sottoposto all’attenzione del Ministro dell’Interno, Matteo Piantedosi, la questione concernente i ritardi nel pagamento dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario rese in eccedenza ai limiti mensili. Lo scorso dicembre sono state liquidate, ad ogni operatore, mediamente cento ore di straordinario in esubero riferite all’anno 2023. Ad oggi, però, per il personale con rimanenze superiori alle 100 ore non ci risulta ancora una previsione di pagamento, aggiungendo a ciò che per le eccedenze dell’anno 2024 non vi è ancora nessuna previsione. I molteplici servizi per garantire la sicurezza del Paese ormai

quotidianamente impongono necessariamente il prolungamento dell’orario di servizio e questo è dovuto principalmente al fatto che si deve compensare la diffusa carenza di organico. Il personale, pertanto, una volta superato il monte ore mensile previsto, lavora senza alcuna certezza rispetto al momento in cui si vedrà liquidare le dovute spettanze. Si tratta di una situazione che crea malcontento generale e che influisce negativamente sul benessere del personale.

RUOLO ISPETTORI TECNICI NEI SETTORI DI IMPIEGO SERVIZIO SANITARIO, PSICOLOGIA E POLIZIA SCIENTIFICA - SCORRIMENTO GRADUATORIE

La DAGEP ha comunicato che in relazione alle esigenze organizzativo-funzionali rappresentate dalle Direzioni centrali interessate, tenuto conto delle carenze organiche che si registrano nel ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato, è stata avviata un’istruttoria nei confronti degli idonei vincitori dei concorsi pubblici per i settori di impiego servizio sanitario, psicologia e polizia scientifica. All’esito favorevole della stessa, verificata l’attualità dell’interesse dei candidati all’eventuale assunzione nei ruoli dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, si potrebbe dar corso allo scorrimento delle relative graduatorie.